

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPIAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 05/2000

La scheda è compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "chiuso", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza o età di costruzione e/o piani interrati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ammettendo le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multiclassificazione in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (C) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle (L) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare l'indirizzo di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scelta e la data del sopralluogo. **IDENTIFICATIVO EDIFICIO:** l'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha fatto il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nelle opere della prima fase del rilevamento. L'edificio è individuato, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, e poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove il rilevatore, dopo la verifica della validità comunale della numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le site di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per identificare il n° di carta, i dati catastali e i dati catastali è necessario anche la collaborazione del coordinamento comunale. **Sezione 2 - Descrizione edificio**
Indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dalla sporcatura di fondazione incluso quello di sottotetto lo se praticabile. Computare i piani interrati e i piani mezzanivea interali e i piani di mezzanivea di altezza superiore a quella dei piani sottostanti. Superficie media di piano: indicare l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Altezza media di piano: indicare l'intervallo che comprende la media delle altezze di tutti i piani. Tipologia: indicare la destinazione d'uso dell'edificio. Utilizzazione: indicare la destinazione d'uso dell'edificio. Occupanti: indicare il numero di occupanti per piano. **Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**
Gli edifici in muratura si possono suddividere in due combinazioni strutturali verticali: a) edifici in muratura con pareti portanti; b) edifici in muratura con pareti non portanti. **Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**
Indicare il livello di danno riscontrato e il tipo di danno. **Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**
Indicare il livello di danno riscontrato e il tipo di danno. **Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (P.I.) eseguiti**
Indicare il pericolo esterno da costruzioni adiacenti e/o del contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multicella. **Sezione 7 - Terreno e fondazioni**
Indicare il tipo di terreno e la presenza di eventuali dissesti sul terreno e sulla fondazione, in atto o temibili. **Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**
Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, stabilendo il livello di rischio e il grado di agibilità, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 o 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) o alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'Esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di manutenzione ordinaria, di pulizia e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio). L'Esito D solo in caso particolarmente problematico e soprattutto se si tratta di edifici paludati la cui agibilità complessiva dipende da interventi importanti. **Sezione 9 - Altre osservazioni**
Indicare con parole libere di accortezza e completezza e con precisione gli interventi di pronto intervento necessari per rendere agibile l'edificio con per eliminare rischi residui.

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 06/2008)

Provincia: **Pietrascamele** Comune: **Pietrascamele** Istat Prov: **01-13** Istat Com: **01-13** Data: **16/06/09**

Identificativo Sopraluogo: **2447** Squadra: **1608** Identificativo Edificio: **101-13-01617-1608-3400002-1**

Indirizzo: **PIAGILIARE** Via: **PIAGILIARE** Numero Civico: **121**

Coordinate geografiche: **DIALI CHERCICHIO (CARLINO)**

Posizione edificio: **1** Isolato **2** Interno **3** D'estremità **4** D'angolo

Fotografia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

Sezione 2 - Descrizione edificio

N° Piani totali (non interrati)	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Età (in c.a.)	Costruzione e ristrutturazione (dati %)	Usi	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
1	2.50	500	1919	100%	Abitativo	10	A	100
2	2.50-3.50	500-700	1919	100%	Abitativo	10	A	100
3	3.50-6.0	600-900	1919	100%	Abitativo	10	A	100
4	6.0-10.0	1000-1200	1919	100%	Abitativo	10	A	100
5	10.0-15.0	1500-1800	1919	100%	Abitativo	10	A	100
6	15.0-20.0	2000-2200	1919	100%	Abitativo	10	A	100
7	20.0-30.0	3000-3200	1919	100%	Abitativo	10	A	100
8	30.0-40.0	4000-3000	1919	100%	Abitativo	10	A	100

Sezione 3 - Tipologia (multicella; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali-esili)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture				
	Non identificata	A	B	C	D	E	F	G	H
1 Non identificata									
2 Volte senza catene									
3 Volte con catene									
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta travata, travi e volte...)									
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio travata, travi e travelloni...)									
6 Travi con soletta rigida (travi di c.a., travi ben catenate a soletta di c.a.,...)									

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno prevalente	DANNO (1)				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	Gravissimo (1-2)	Grave (3-4)	Medio (5-6)	Leggero (7-8)	Nulla	Nessuno	Decorazioni	Completare un'unità
1 Strutture verticali								
2 Solai								
3 Scale								
4 Copertura								
5 Temperature-tramezzi								
6 Danno prevalente								

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO				PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI			
	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferire e proteggere passaggi	Trasferire e proteggere passaggi	Trasferire e proteggere passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...								
2 Caduta tegole, cornicioni...								
3 Caduta cornicioni, parapetti...								
4 Caduta altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alla rete idrica, loggiana o termoidraulica								
6 Danno alla rete elettrica e del gas								

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU		PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI	
	Edificio	Via d'accesso	Divieto di accesso	Trasferire e protez. passaggi
1 Crudi e cadute da altre costruzioni				
2 Rotura di reti di distribuzione				

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: **1** Cresta **2** Pendio forte **3** Pendio leggero **4** Pianura

DISSESTI (in atto o temibili): Versanti incombenti Terreno di fondazione

Sezione 8 - Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio: **BASSO** (Sez. 3-4) **ALTO** (Sez. 5)

Esito di agibilità: **A** Edificio AGIBILE **B** Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1) **C** Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1) **D** Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento **E** Edificio INAGIBILE **F** Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)

Sezione 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **Il numero di codice richiesto fa riferimento al numero di protocollo presentato presso il comune di Pietrascamele n° 2894 del 07/06/2009**

Argomento: **L'edificio è stato classificato interno a verde una porzione ad angolo di cui alle sezioni n° della presente scheda**

Argomento: **L'unità abitativa in esame è conosciuta con ALDO PROPERTA in un terreno con di ORIZZONTELE L'INDUSTRIALE CANTIERE COE. GIARDINO AL F. 10 P. 166 AL C. D. ROVERE AL C. V. AL F. 10 P. 166/10/3. Per questo la VERIFICA NELLE PROPRIETA' L'INDUSTRIALE NON E' STATA POSSIBILE.**

Il compilatore (in stampatello): **ROBERTO SENNI** Firma: **Roberto Senni**

Pietracamela 06/06/2009

De Rosa

2894 06/06/09
3889 07/06/09
3889 07/06/09

Spett.le
Ufficio Tecnico Comunale
64047 PIETRACAMELA



SEGNALAZIONE DANNI SISMA 2009

La sottoscritta **DELZHECCA CARLA** Nato/a a **Roma** il **11/11/1946**
ed residente in **ASSISIA** Via **DELLA VIERCE 1** comunica che a
seguito degli eventi sismici del 06/04/2009 e successivi l'abitazione sita in **PIETRACAMELA**
PARLARE N. civico **12** (estremi catastali **Fg. 10. P. 14.15.6**) ha subito danni

SERVIZI INTEGRATI

SERVIZI INTEGRATI

SERVIZI

Si prega, al fine di valutare l'importanza delle lesioni, di provvedere ad un sopralluogo.
UFF. SISM
SET

Recapiti telefonici: **06.90380033**
338/3176778
338/2736735

In Fede
Carlo De Rosa